

Roma, 24 luglio 2020

Conferenza delle Regioni

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
24 Lug 2020
Prot. n. 5777/RP

Al Segretario Generale
Avv. Alessia Grillo

Con riferimento all'audizione della Conferenza delle Regioni e Province autonome indetta dalla Commissione lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, in data 19 maggio u.s., ore 17:30, sull'affare assegnato 453: Ricadute occupazionali dell'epidemia da Covid 19^{en} e, in particolare, con riferimento alla domanda espressa dal Senatore William De Vecchis alla regione Lazio, si rappresenta quanto segue.

La regione Lazio ha sempre seguito con particolare attenzione le vicende relative al settore del trasporto aereo con riferimento non solo alle vicende della compagnia aerea Alitalia ma anche di tutto l'indotto ad esso connesso.

In particolare, la Regione segue la vertenza Alitalia sin dal 2014 insieme al Governo e alle Parti sociali. La nostra posizione è ferma: da un alto salvaguardare tutti i posti di lavoro; dall'altro sostenere e rilanciare il settore aeroportuale e l'indotto ad esso connesso, che costituisce un asset importante per la nostra regione.

Per questo motivo, anche al tavolo sulla crisi Alitalia aperto presso il Mise, abbiamo più volte posto l'attenzione sulla necessità di un Piano Industriale che guardi al rilancio dell'azienda e alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Tutte le azioni programmate hanno come obiettivo quello di non lasciare indietro nessuno. E' per questo che abbiamo messo in campo anche misure rivolte alle piccole e medie imprese.

Il settore aereo, come noto, è stato duramente colpito a causa dell'emergenza epidemiologica in corso. All'indomani dei provvedimenti governativi di contenimento del Coronavirus, presso l'Assessorato al Lavoro abbiamo avuto richieste di Cassa integrazione Straordinaria da parte di molte aziende del comparto: nei casi di specie le aziende aeroportuali, così come molte compagnie aeree, non hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali contenuti del Decreto Cura Italia, preferendo ricorrere alla Cassa Integrazione per crisi prevista nel D.Lgs. 148/2015. In questo contesto, anche con la mediazione della Regione Lazio è stato svolto l'esame congiunto tra aziende e sindacati, siglando gli accordi di cassa integrazione in relazione alle richieste pervenute. Nei casi oggetto di trattativa in sede regionale, le aziende hanno anticipato l'istituto della cassa integrazione.



REGIONE
LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto
allo Studio Universitario, Politiche per la ricostruzione
L'Assessore**

Con particolare riferimento alle aziende Aviation Service e Avipartner, citate, si rileva che le stesse non hanno richiesto la cassa integrazione straordinaria la cui competenza amministrativa è in capo alla Regione Lazio ma hanno invece fatto ricorso alla CIGO ex art. 19 oppure alla CIGD ex art. 22 del D.L. 18/20, ipotesi che non vede la presenza dell'Istituzione regionale ma l'accordo per il ricorso all'ammortizzatore sociale è frutto della trattativa tra sindacati e azienda.

Claudio Di Berardino